

STRUTTURA	Scuola Politecnica - Dicam
ANNO ACCADEMICO	2016/17
CORSO DI LAUREA	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
INSEGNAMENTO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Ingegneria ambientale e del territorio
CODICE INSEGNAMENTO	05694
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
NUMERO MODULI	1
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	Icar/20
DOCENTE RESPONSABILE	FERDINANDO TRAPANI Professore Associato Università degli Studi di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	96
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	54
PROPEDEUTICITÀ	Geologia applicata
ANNO DI CORSO	3
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Visite in campo, partecipazione a seminari e convegni
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Consultare il sito politecnica.unipa.it
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Lunedì e venerdì dalle 09:00 alle 11:00; è possibile prenotare incontri in altri orari a mezzo richiesta mediante e-mail a: trapanif@gmail.com

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si pone l'obiettivo di trasmettere agli studenti le necessarie conoscenze teoriche e procedurali relative alla pianificazione territoriale applicata ai piani (attuativi e generali) e alle inevitabili connessioni ai progetti di ambito urbano, ai piani complessi e ai programmi di sviluppo territoriale.

All'interno di tale contesto ci si prefigge di delineare il quadro conoscitivo relativo alle differenti procedure, tecniche e strumenti di pianificazione utilizzati nell'ambito della disciplina urbanistica e della pianificazione territoriale, con particolare riferimento a quelli di livello generale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Verranno fornite le basi conoscitive e metodologiche per la conoscenza approfondita della teoria e di pratiche esemplari degli strumenti di pianificazione. Tali conoscenze verranno applicate anche all'analisi delle previsioni di trasformazione/conservazione degli strumenti di pianificazione territoriale vigenti alle diverse scale (pianificazione territoriale e pianificazione urbanistica) e nei diversi settori (pianificazione del paesaggio, pianificazione delle aree protette, pianificazione delle infrastrutture). La pianificazione territoriale sarà trattata in modo che l'allievo possa conoscere e comprendere l'importanza e la delicatezza degli strumenti partecipativi.

Autonomia di giudizio

La finalità del corso è l'acquisizione da parte degli studenti degli strumenti teorici indispensabili per la costruzione di un giudizio autonomo del processo di pianificazione sempre più attento alle ricadute socio-economiche e ambientali delle scelte di piano e ad una più adeguata interpretazione dei fenomeni urbani e territoriali in quanto risorsa, cogliendone le opportunità e individuandone le criticità indotte dagli scenari di trasformazioni/conservazione. Particolare attenzione sarà posta al giudizio autonomo sulla efficacia degli strumenti partecipativi.

Abilità comunicative

Tra gli obiettivi specifici del corso particolare attenzione sarà rivolta alla acquisizione da parte degli studenti di un linguaggio tecnico adeguato al settore scientifico e professionale in cui esso è inserito e della capacità di argomentazione delle problematiche che riguardano i processi di valutazione.

Capacità d'apprendimento

La capacità di apprendimento sarà di volta in volta verificata durante il corso delle lezioni attraverso attività seminariale e confronto di casi di studio. Essa sarà valutata attraverso la prova finale.

OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>L'obiettivo primario del corso è fornire le basi della teoria e delle pratiche della pianificazione urbanistica a partire dalle nozioni principali della storia dell'urbanistica moderna, passando dalle esperienze di piano in Italia e in Europa (pianificazione ordinaria), fino alle più recenti problematiche di innovazione disciplinare e transdisciplinare (pianificazione e programmazione territoriale strategica). La disciplina del piano comunale (generale ed attuativo) viene proposto come asse centrale della didattica del corso di insegnamento come principale strumento in cui è possibile reperire l'arco più vasto degli aspetti che caratterizzano la disciplina per la comprensione, interpretazione, rappresentazione e la condivisione dei fatti urbani. In particolare la didattica sarà orientata alla messa in luce delle problematiche caratteristiche della pianificazione urbana e territoriale poste al confronto delle iniziative di sviluppo economico di iniziativa pubblica e privata per le quali l'approccio integrato che appare, ancora oggi, come il più opportuno ed equilibrato soprattutto per le implicazioni della sostenibilità (economica, ambientale, sociale e culturale) che devono avere le azioni umane nei riguardi dei rispettivi contesti urbani e territoriali.</p> <p>Data la caratterizzazione del corso di laurea la dimensione tecnica della pianificazione urbanistica, partendo dal tema della rendita e della speculazione immobiliare, viene svolta prevalentemente in ambito analitico-critico mediante l'esame di casi di studio. Il corso si svolge prevalentemente con lezioni frontali tenute dal docente con proiezione di immagini selezionate ad hoc. Le comunicazioni del docente saranno orientate prioritariamente alla restituzione di esperienze concrete di pratica di piani urbanistici e di esperienze significative di recupero urbano. Saranno trattati i temi dell'innovazione disciplinare di altre regioni italiane (piano strutturale, strategico, operativo, ecc.).</p> <p>L'esercitazione riguarda lo studio di un tema di pianificazione urbanistica in Sicilia. Per la redazione della esercitazione gli allievi, con la guida del docente durante le esercitazioni, potranno scegliere anche aree di intervento più vicine ai contesti territoriali di loro appartenenza.</p>	

ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
8	Le origini dell'urbanistica moderna. La città del capitale. La rendita fondiaria. Generalità ed effetti sul territorio. Il piano come strumento di regolazione della rendita urbana. L'espropriazione per pubblica utilità. Introduzione al concetto di rendita.
4	Il piano razionale e comprensivo (Il PRG di Assisi redatto da Giovanni Astengo).
2	La legge urbanistica del 1942: quadro culturale, obiettivi, impianto generale, risultati.
4	Strumenti e livelli della pianificazione. La pianificazione di area vasta e settoriale.
2	Il piano regolatore generale. L'iter procedurale di formazione del piano urbanistico comunale. Il caso della normativa urbanistica nella Regione Siciliana.
2	Il Piano Regolatore Generale comunale. Il quadro conoscitivo del PRG. Studi di settore (geologico ed agricolo forestale) di supporto al PRG. Contenuti tecnici del PRG.
1	I piani di assetto idrogeologico e di tutela dell'ambiente. Rete Natura 2000 e piani di gestione. Aree protette e relativi strumenti di pianificazione.
4	Cenni di teoria della pianificazione (Alexander)
2	La pianificazione strategica in ambito pubblico. I processi di partecipazione alle decisioni e i principali metodi di implementazione..
2	Introduzione ai temi della pianificazione urbanistica contemporanea: la pianificazione complessa e la programmazione negoziata di ambito urbano e territoriale (PRU, PRIU, PRUSST, URBAN, PIT, PIST-PISU, ecc.) e i loro effetti sull'assetto fisico della città e del territorio
2	Le istanze della Riforma urbanistica in Italia e in Sicilia.
2	Le prospettive di cambiamento del quadro normativo nazionale e regionale in materia urbanistica alla luce dei regolamenti comunitari in materia di VAS.
35	Totale ore lezioni frontali

ESERCITAZIONI	
19	Esercitazione sulle problematiche tecniche da affrontare nella analisi di un piano regolatore comunale in un'area periurbana.
54	<i>totale ore riservate alle attività didattiche assistite</i>

TESTI CONSIGLIATI	<p>Libro di testo adottato (obbligatorio): Salzano E. (1998), <i>Fondamenti di urbanistica. La storia e la norma</i>, Laterza, Roma-Bari.</p> <p><i>Per eventuali approfondimenti:</i> Astengo G. (1966), "Urbanistica", voce in: <i>Enciclopedia Universale dell'Arte</i>, Sansoni, Venezia Firenze. Leone N.G. (2004), <i>Elementi della città e della urbanistica</i>, Palumbo, Palermo. Trapani F. (2009), <i>Verso la pianificazione territoriale integrata</i>, Franco Angeli, Milano. Alexander, E.R., (1977), <i>Introduzione alla pianificazione. Teorie, concetti e problemi attuali</i>, Napoli, Clean.</p> <p>SITOGRAFIA: Per il dibattito sui temi attuali dell'urbanistica e della pianificazione in Italia consultare i testi pubblicati su: http://www.eddyburg.it</p>
------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Palermo 17 giugno 2014

Il docente:

firma
Ferdinando Trapani
